

Appello al sostegno della Cassa di solidarietà (Tameio) per * rivoluzionari* prigionier* e perseguitat*

Compagn* e amic*,

La Cassa di solidarietà per * rivoluzionari* prigionier* e perseguitati è nata 14 anni fa dalle file del movimento anarchico/antiautoritario. Da allora, la Cassa ha sempre fatto parte in modo attivo della storia del movimento in Grecia. All'assemblea nazionale e aperta della struttura hanno partecipato attivamente decine di compagn*, mentre oggi la Cassa è composta da due sottogruppi, uno ad Atene e uno a Salonicco. Nel corso di questi anni, la Cassa ha fornito sostegno materiale a decine di prigionier* politic* e rivoluzionari* perseguitat*. E lo ha fatto in modo continuativo e su base mensile. Oltre a fornire sostegno economico a* prigionier*, la struttura cerca di sostenerl* anche politicamente, organizzando eventi in tutta la Grecia, azioni di solidarietà e presenze nei tribunali. Noi della Cassa di Solidarietà siamo parte integrante del movimento radicale. Le persone che partecipano alle sue assemblee provengono da esso e agiscono politicamente al suo interno. Le risorse della struttura provengono dalla solidarietà pratica del nostro ambiente politico (in Grecia e all'estero) con * prigionier*.

Attraverso le nostre pubblicazioni e i nostri eventi di vario genere, cerchiamo di raccogliere i fondi necessari per sostenere * nostr* compagn* in carcere mensilmente. Allo stesso tempo, una parte significativa del sostegno materiale proviene dai contributi di gruppi, collettivi e singoli individui, sia in Grecia che all'estero. In questo modo, la struttura rappresenta un altro collegamento tra il movimento e * prigionier* politic*, uno degli "organismi" che il movimento stesso ha creato come ulteriore punto di riferimento costante per la solidarietà multiforme dimostrata nei loro confronti nel corso del tempo.

Questo è ciò che vogliamo "ricordare" e, con questo appello aperto a sostegno della cassa, vogliamo rafforzare il più possibile questo aspetto di lunga data e non mediato del sostegno alla struttura e a* prigionier* politic*. Da tempo ormai, le politiche statali sempre più autoritarie in materia di spazi pubblici e università cercano di soffocare gli eventi pubblici benefit, con l'esaurimento economico del movimento e delle persone come scelta strategica. Le persone impegnate nella lotta sociale resistono con tutte le loro forze a questa condizione imposta dallo Stato e continuano a difendere lo spazio che si sono conquistate da decenni, ma la pressione, la difficoltà e l'incertezza permangono. E ovviamente riguardano anche la struttura della Cassa. Allo stesso tempo, l'intensità della repressione, i codici penali e penitenziari severi, anacronistici, controrivoluzionari e classisti, tentano, per quanto riguarda la persecuzione politica, di terrorizzare e imprigionare * rivoluzionari* o di prolungare il periodo di detenzione per chi è ancora in carcere.

Questo appello è stato scritto pochi mesi dopo la tragica scomparsa del nostro compagno e rivoluzionario anarchico Kyriakos Xymitiris, deceduto a seguito dell'esplosione di un ordigno ad Ampelokipi, ad Atene. I sanguinari meccanismi dello Stato e i loro portavoce sono impegnati in una campagna di persecuzione e terrore contro * rivoluzionari* che ha già portato cinque persone in prigione e che sta per colpirne altre. È evidente che, nel prossimo futuro, il bisogno di sostegno politico, morale ed economico per * militant* perseguitat* e imprigionat* sarà particolarmente grande. Il movimento radicale deve quindi alzarsi e lottare contro questa prospettiva. La Cassa sarà

una delle strutture che proverà a far fronte a queste difficili circostanze e continuerà a sostenere * prigionier* politic* su base mensile. Riteniamo che queste circostanze richiedano un sostegno ancora maggiore da parte di individui e gruppi, in Grecia e all'estero, per la struttura della Cassa. L'obiettivo di questo appello è quello di mobilitare quante più persone possibile affinché, individualmente o attraverso collettivi, sostengano economicamente la Cassa, creando un rapporto il più stabile e diretto possibile con la struttura. Che ognun*, sia individualmente che collettivamente, sia solidale e partecipi alla lotta per il sostegno politico e materiale de* nostr* compagn* sequestrat*. Rendiamo la solidarietà e il sostegno economico a* prigionier* politic* una causa che coinvolge il maggior numero possibile di persone, una causa che ci riguarda tutt*. Invitiamo tutt* a contattare la Cassa di solidarietà, a partecipare alle sue assemblee aperte e a sostenerla direttamente e senza mediazioni, anche economicamente.

In un momento in cui la repressione e gli attacchi dello Stato alle strutture e alle persone che lottano contro l'ingiustizia e la barbarie del mondo capitalista si stanno intensificando, possiamo ancora una volta sottolineare che la solidarietà è uno dei pilastri che resisteranno al dominio, ora e in futuro.

Sosteniamo * prigionier* politic*: materialmente, moralmente e politicamente.

Solidarietà, complicità e lotta contro lo Stato e il capitale.